



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912

Roma — Mercoledì, 11 settembre

Numero 215

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 15; trimestre L. 8
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 40; » » 20; » » 12
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea e spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Ordini del Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:
Nomine — Leggi e decreti: R. decreto n. 960 riguardante il censimento e rivista dei veicoli automobili ed il censimento del personale automobilistico — R. decreto n. 943 che modifica la tabella dei soprassoldi giornalieri di destinazione e di servizio a terra di militari del corpo R. equipaggi — RR. decreti nn. 956, 957, 958 e 959 riflettenti: Approvazione di statuto di Monte di pietà — Applicazione di tassa di famiglia e sul bestiame — R. decreto che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di carità di Marino — Relazioni e RR. decreti per la proroga di poteri dei Regi commissari straordinari di Ischia (Napoli) e Ponte di Legno (Brescia) — Decreto Ministeriale che fissa la lunghezza di un tratto ferroviario a Volterra agli effetti della tassazione dei trasporti di viaggiatori e merci — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Elenco delle dichiarazioni per i diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero per la 2ª quindicina di marzo 1912 — Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Avvisi — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Diario della guerra — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Bollettino meteorico — Inserzioni.

RPATE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà il Re si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 24 luglio e 14 agosto 1911:

a commendatore:

Velardi cav. Luigi, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Severini cav. Gustavo, maggiore generale, collocato a riposo.

Con decreti del 13 e 28 luglio 1911:

auffiziale:

Gurzo cav. Edoardo, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Rossi cav. Augusto, colonnello medico in posizione ausiliaria collocato a riposo.

Careda cav. Federico, maggiore id. id. id.

Cella cav. Natale, maggiore d'artiglieria id. id.

Mazzoldi cav. Luigi, id. cavalleria id. id.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreti del 24 e 31 luglio e 6 agosto 1911:

a cavaliere:

Oltremonti Arturo, maggiore macchinista nella R. marina collocato in posizione ausiliaria.

Drago Emanuele, maggiore macchinista id. id. id.

Massa Guglielmo, id. id. id. id.

Mastio Salvatore, ufficiale di porto di 1ª classe collocato a riposo.

Pallano Francesco, id. id. id.

Cavallari Giuseppe, capitano di porto di 3ª classe id. id.

Sulla proposta del ministro degli affari esteri:

Con decreto del 6 agosto 1911:

a gran cordone:

Mayor Des Planches barone Edmondo, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 1ª classe, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro di grazia, giustizia e culti:

Con decreto del 3 settembre 1911:

a commendatore:

Petrino comm. avv. Marco, direttore capo divisione nella Direzione generale del Fondo culto, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. il Re si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto del 9 settembre 1911:

a cavaliere:

Callegari Giovanni, presidente della Società operaia ed agricola di Motta di Livenza.

Sulla proposta del ministro degli affari esteri:

Con decreti del 14 e 23 luglio, 14 e 21 agosto 1911:

a grand'uffiziale:

Ranuzzi Segni conte Cesare, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2^a classe, collocato a riposo.

Gentili comm. Ermanno.

a commendatore:

Majnoni D'Intignano marchese Achille.

ad uffiziale:

Carbonati cav. Angelo.

Barbasetti Di Prun cav. Luigi.

a cavaliere:

Leval Michele Luciano.

Comè Giuseppe.

Brocca Severino D. C.

Cervelli Alberto.

Valsuani Claudio.

Edel Alfredo.

Werner ing. Carlo.

De Farro Augusto.

Saffrey ing. Andrea.

Gentilomo Davide Ettore.

Dentamaro Emanuele.

Frey Andrea.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 13 e 24 luglio 1911:

a gran cordone:

Goggia cav. Vincenzo, tenente generale, collocato a riposo.

a commendatore:

Morossi cav. Giovanni, colonnello medico, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreti del 24, 31 luglio e 9 agosto 1911:

a commendatore:

Roselli Aurelio, capitano di porto di 1^a classe, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Massari Raimondo, tenente colonnello medico nella R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Bettamio Ernesto, capitano macchinista nella R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreti del 28 luglio e 6 agosto 1911:

a cavaliere:

Cirronis Antonio Vincenzo, notaro in San Gavino Monzale, dispensato dal servizio a sua domanda.

Ciani Federico, consigliere di Corte d'appello con funzioni del presidente di sezione in quel tribunale.

Impeduglia Salvatore, id. di Palermo id. id.

Leuratti Livio, presidente del tribunale civile e penale di Oristano.

Loffredo Giovanni, id. di Tempio.

Perna Gaetano, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Antonoli Giovanni, presidente del tribunale di Trapani.

Bossoni Pietro, id. di Pavullo.

Poggi Pietro, id. di Patti.

Biondi Leonardo, procuratore del Re presso il tribunale civ. e pen. di Termini Imerese.

Crosta Curti Lorenzo, sostituto proc. del Re presso il tribunale civ. e penale di Torino.

Gazzi Dino Contardo, giudice del tribunale civile e penale di Acqui.

Stecchini Gaetano, id. di Milano.

Cuboni Guglielmo, id. di Sondrio.

Papandrea Giovanni, id. di Roma.

Domino Antonino, id. di Palermo.

Martini Rocco, id. di Roma.

Carrelli Angelo, sostituto proc. del Re presso il tribunale civile e penale di Roma.

Todde Francesco, vice cancelliere della Corte d'appello di Cagliari.

Verocchi Angelo, id. di Napoli.

Dotti Stefano, id. di Roma.

Gallina Ettore, id. di Roma.

Berretta Cesare, id. di Roma.

Roma Antonio, segretario della R. procura di Taranto.

Venturini Antonio, sostituto segretario della procura generale d'appello di Napoli in servizio alla procura generale di Venezia.

Formosa Raimondo, cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa.

Calli Rosario, vice pretore del mandamento di Vittoria.

Coscioni Michele, id. di Paganà.

Pelaggi Giacinto, id. di Strongoli.

Silecchia Giuseppe, vice cancelliere in Modugno.

Cantele Mario, id. 1^o mandamento di Padova.

Pantè Giuseppe, notaio in Santa Lucia del Mela.

Massoli Novelli Roberto, id. in Arcevia.

Cerbara Decio, presidente del collegio dei patrocinatori legali di Roma.

Ursi Vincenzo, avvocato in Andria.

Miraglia Gennaro, id. in Salerno.

Migliardi sac. Giuseppe, parroco in Rocca Grimaldi.

Con decreti del 31 luglio e 3 settembre 1911:

ad uffiziale:

Lambarini civ. Silvio, vice economo generale di 2^a classe nell'Economo generale dei benefici vacanti di Bologna, collocato a riposo.

a cavaliere:

Fanecco Pietro, archivista capo di 2^a classe nell'Economo generale dei benefici vacanti di Torino, collocato a riposo.

Scammacca Consoli Fabio, giudice di tribunale; id.

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreti del 9 agosto e 3 settembre 1911:

a commendatore:

Rizzi dott. cav. uff. Pietro, presidente della Camera di commercio di Cremona.

ad uffiziale:

Bovone ing. Carlo, ispettore capo nell'Amministrazione dello ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreti del 21, 29 agosto e 3 settembre 1911:

ad ufficiale:

Ginganino cav. Giuseppe, ispettore delle tasse sugli affari, collocato a riposo.

Bosio cav. Tranquillo, ricevitore del registro, id.

a cavaliere:

Errichiello Vincenzo, capo riparto nelle coltivazioni dei tabacchi, collocato a riposo.

Paolasso sac. Giuseppe, prevosto di Perosa Argentina.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreto del 3 settembre 1911:

*a cavaliere:*Musso Luigi, primo ragioniere di 1^a classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.Stura Carlo Giuseppe Cesare, ufficiale di ragioneria di 3^a classe, collocato a riposo.**Sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica:**

Con decreti del 13 luglio e 12, 14, 21 agosto 1911:

ad ufficiale:

Vanni prof. Antonio, rettore della R. Università libera di Urbino.

Simula prof. Nicolò, straordinario stabile di clinica ostetrica e ginecologica nella R. Università di Sassari, collocato a riposo.

Fresia Carlo, professore ordinario di lingua inglese nei RR. Istituti tecnici, collocato a riposo.

Mariani prof. cav. Luigi, ordinario di lettere italiane nei RR. Istituti tecnici, collocato a riposo.

a cavaliere:

Avancini prof. Avancino, rettore del Collegio « Calchi-Taeggi » di Milano.

Cattaneo prof. Carlo, ordinario di fisica nei RR. Istituti tecnici, collocato a riposo.

Viola Carlo, professore ordinario di storia e geografia nei RR. Istituti tecnici, collocato a riposo.

Di Bernardo prof. Leonardo, ordinario di lettere italiane nelle RR. scuole normali, collocato a riposo.

Testa Vincenzo, R. ispettore scolastico, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro delle poste e dei telegrafi:

Con decreti del 14, 21 o 31 agosto 1911:

ad ufficiale:

Pratesi cav. Ulisse, capo ufficio, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Marchi Agostino, segretario, collocato a riposo.

Cresci Pietro, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI*Il numero 960 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:***VITTORIO EMANUELE III****per grazia di Dio e per volontà della Nazione****RE D'ITALIA****Vista la legge 30 giugno 1889, n. 6168 (serie 3^a) per****la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del R. esercito;****Considerata la necessità di procedere al censimento ed alla rivista dei veicoli automobili esistenti nel Regno, allo scopo di determinare quali di essi siano idonei al servizio militare;****Udito il Consiglio dei ministri;****Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;****Abbiamo decretato e decretiamo:****Art. 1.****È fatta facoltà al Ministero della guerra di procedere al censimento e alla rivista, totale o parziale, dei veicoli automobili a 4 ruote, il cui motore è azionato da qualsiasi specie di energia, escluse le filovie, nonchè al censimento del personale automobilistico addetti.****Tali operazioni saranno indette e portate a conoscenza degli interessati mediante manifesti, che saranno pubblicati almeno 15 giorni prima che abbiano ad aver inizio le operazioni stesse.****Art. 2.****Non sono soggetti alle disposizioni del presente decreto i veicoli automobili appartenenti alle persone di cui all'art. 2 della legge 30 giugno 1889, n. 6168 (serie 3^a).****Art. 3.****Le modalità colle quali verranno effettuati il censimento e la rivista e i conseguenti obblighi dei proprietari dei veicoli automobili saranno determinate dal Ministero della guerra, d'accordo con gli altri Ministeri interessati, in conformità alle prescrizioni contenute nella legge 30 giugno 1889 sopracitata. Tali norme e tali obblighi saranno esplicitamente indicati nei manifesti di cui al precedente art. 1.****Art. 4.****A coloro i quali, senza giustificato motivo, non si atterranno alle disposizioni che verranno emanate in conformità del precedente art. 3, saranno applicabili le multe attualmente comminate, per quanto riguarda i quadrupedi e veicoli, dalla legge 30 giugno 1889, n. 6168.****Art. 5.****Il presente decreto dovrà essere presentato al Parlamento per essere convertito in legge.****Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.****Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1912.****VITTORIO EMANUELE.****GIOLITTI — SPINGARDI.****Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.**

Il numero 943 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 giugno 1907, n. 364, che approva l'ordinamento degli assegni del corpo Reale equipaggi;

Sentito il Consiglio superiore di marina;
Sulla proposta del Nostro ministro della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla tabella dei soprassoldi giornalieri di destinazione o di servizio a terra spettanti ai militari del corpo Reale equipaggi, allegata all'ordinamento degli assegni del corpo Reale equipaggi, approvato con R. decreto 9 giugno 1907, n. 364, sono apportate le seguenti varianti:

Destinazioni ed incarichi	Capi di 1 ^a e 2 ^a clas.	Secondi capi	Sotto capi	Comuni	Annotazioni
N. 4. — Ai semaforisti, macchinisti, meccanici, fuochisti, elettricisti e marinai con destinazioni molto isolate e di clima malsano presso i semafori o stazioni r. t. (a)	0 50	0 50	0 50	0 50	Cumulabile col n. 6 e col n. 2 per i soli semaforisti.
N. 5. — Ai semaforisti, macchinisti, meccanici, fuochisti, elettricisti e marinai con destinazione presso i semafori o stazioni r. t. in località di febbri malariche o in speciali condizioni d'isolamento (b)	0 60	0 60	0 60	0 60	Cumulabile col n. 6 e col n. 2 per i soli semaforisti.
N. 6. — Ai semaforisti, macchinisti, meccanici, fuochisti, elettricisti e marinai addetti alle stazioni r. t.	0 80	0 50	0 30	0 20	Cumulabile coi nn. 4 o 5; e col n. 2 (per i soli semaforisti) ovvero coi nn. 8 o 9 (per i militari delle altre categorie).
N. 8. — Ai macchinisti, meccanici, fuochisti, operai, cannonieri A ed artificieri, torpedinieri sil. elet. ed art. presso le difese locali o presso le stazioni r. t.	1 10	1 —	0 55	0 50	Cumulabile coi nn. 4, 5 e 6 per i militari destinati alle stazioni r. t. e col solo n. 15 per i militari destinati alle difese locali.
N. 9. — Ai militari non appartenenti alle specialità sopra indicate, destinati alle difese locali o alle stazioni r. t.	0 50	0 50	0 10	0 05	Cumulabile coi nn. 4, 5 e 6 per i militari destinati alle stazioni r. t. - Per i militari destinati alle difese locali cumulabile con un solo soprassoldo per speciale incarico, eccettuato quello di telemetrista. I militari di qualsiasi categoria o specialità destinati a lavoro o al servizio di pompieri nel R. cantiere di Maddalena o che nella piazza stessa sono destinati ai depositi di munizioni, o disimpegnino l'incarico di consegnatario del materiale delle stazioni di vedetta, possono cumulare il n. 9 con il n. 22, oppure (per i soli pompieri) coi nn. 20 e 21).

Le disposizioni di cui al presente decreto avranno effetto dal 1° giugno 1912.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 19 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 956

Regio Decreto 6 giugno 1912, col quale, su proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, si approva lo statuto del Monte di pietà di Trapani.

N. 957

Regio Decreto 19 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al co-

mune di Forio d'Ischia di applicare nel triennio 1912-914 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 200.

N. 958

Regio Decreto 23 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Venezia di applicare nell'anno 1912 la tassa di famiglia in base alla tariffa deliberata li 11 marzo 1912 e alle modificazioni della G. P. A. del 12 giugno 1912.

N. 959

Regio Decreto 23 agosto 1912, col quale, sulla proposta

del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Narni di applicare nell'anno 1912 la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata il 16 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Roma, col quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Marino;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione della predetta Congregazione di carità è sciolta, e la temporanea gestione è affidata alla Giunta municipale del luogo a mente di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 30 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 30 agosto 1912, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Ischia (Napoli).

SIRE!

Il commissario straordinario di Ischia non può, nel periodo normale della sua gestione, ormai prossimo a scadere, condurre a termine il riordinamento della civica azienda, dovendo ancora avviare a conveniente soluzione le questioni che interessano la sistemazione dei pubblici servizi, promuovere il miglioramento igienico dell'abitato e assicurare la esecuzione delle necessarie opere pubbliche.

È indispensabile per tanto prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ischia, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ischia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 30 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 30 agosto 1912, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Ponte di Legno (Brescia).

SIRE!

Per assicurare la sistemazione della civica azienda, il R. commissario di Ponte di Legno deve ancora rivedere i regolamenti locali, formare l'inventario dei beni immobili e disporre la compilazione dei progetti per la esecuzione di opere pubbliche indispensabili nel capoluogo e nelle frazioni.

Occorre inoltre che egli provveda al riordinamento delle scuole e dia stabile assetto alla contabilità, anche per lo accertamento delle responsabilità che ne possano risultare.

È necessario pertanto prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto, che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ponte di Legno, in provincia di Brescia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ponte di Legno è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 30 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 43 della legge 7 luglio 1907, n. 429;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato nell'adunanza del 14 agosto 1912, relativa al computo della distanza tassabile della linea Volterra Saline-Volterra Città, avente un tratto a dentiera;

Su proposta del direttore generale delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Agli effetti della tassazione dei trasporti di viaggiatori e merci, pei quali non vale la tariffa contenuta nell'allegato 1° alla convenzione approvata con la legge 5 aprile 1908, n. 137, la lunghezza della linea Volterra Saline-Volterra Città, è fissata in km. 17.

Roma, 7 settembre 1912.

Il ministro
SACCHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Ufficio della pro

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ

ELENCO delle opere riservate pei diritti d'autore ai sensi del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, durante la 2^a quindicina del mese di

AVVERTENZA. — Le lettere U e T, nella colonna del deposito, indicano, rispettivamente, che la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
CATEGORIA 1 ^a . — Opere letterarie, scientifiche, ecc.		
57972	Baldassarri Aldo	<i>La neutralizzazione</i> . Studio di diritto internazionale
57937	Barbiellini Amidei Amedeo	<i>History of Beatrice Cenci</i> . Edizione 7 ^a illustrata
57942	Bellezza Ettore	<i>Ponti in cemento armato per strade ordinarie</i> . — Teoria ed applicazioni pratiche, con 175 figure intercalate nel testo
57950	Belli Gioacchino	<i>Sonetti scelti</i> a cura di Luigi Morandi
57910	Catanzaro Costantino	<i>Guido di Santa Croce</i> e le reali avventure di Leondoro e Fiammetta ecc., in due volumi, con illustrazioni
57947	De Cyon Elia (Doniselli Casimiro)	<i>L'orecchio, organo d'orientamento nel tempo e nello spazio</i> . Studi di fisiologia sperimentale. — Versione italiana del dott. Casimiro Doniselli sulle edizioni tedesca (1908) e francese (1911), con tavole di disegni
57948	Diversi (Bruni G., Dionisi A., Enriques F., Giardina A., Rignano., direttori)	<i>Scientia</i> . Rivista di scienza. Organo internazionale di sintesi scientifica, scritto in 4 lingue: italiana, francese, tedesca e inglese
57949	Diversi (detti direttori)	<i>Scientia</i> . Rivista... ut supra
57984	Garneri Augustus	<i>Florence - Baptistery of S. Giovanni</i> . Guida pratica illustrata
57985	Detto	<i>Une visite à Saint Pierre</i> . Guida-ricordo pratica illustrata
57908	James William (Papini Giovanni)	<i>Saggi pragmatisti</i> , tradotti da Giovanni Papini con prefazione e bibliografia dello stesso. («Cultura dell'anima» - n. 14)
57981	Kipling Rudyard (Spaventa-Filippi S.)	<i>Il libro delle bestie</i> . Versione italiana di S. Spaventa-Filippi dall'inglese «Just so stories», con illustrazioni di Ugo Finozzi
57911	Leggio Giuseppe	<i>I Reali di Francia</i> , cominciando dalla nascita di Costantino sino alla morte di Galione di Magonza, con illustrazioni

INDUSTRIA E COMMERCIO

prietà intellettuale

LETTERARIA ED ARTISTICA

10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a)
marzo 1912, divise in quattro categorie.

dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente è stata fatta in tempo utile o in tempo tardivo (art. 27).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia F.lli Pallotta, Roma, gennaio 1912	Baldassarri Aldo	Roma 11 marzo 1912	U.
Officina poligrafica italiana, dicembre 1909	Barbiellini Amidei Amedeo	Id. 20 gennaio >	T.
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 21 gennaio 1912	Società l'Unione tipografica editrice torinese	Torino 29 id. >	U.
Tipografia della Casa editrice S. Lapi, Città di Castello, 1° febbraio 1912	Piccini Palmira vedova Belli, in proprio e per conto della figlia minorenni Cristina Belli	Roma 6 marzo >	U.
Tipografia Zappulla, pel 1° volume, e tipografia Sicula di Giannone e Cosentino pel 2°, Palermo, 1904	Giaconia Giuseppina, vedova Leggio	Palermo 7 aprile >	T.
Tipografia di Paolo Neri, Bologna, 17 febbraio 1912	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna 4 marzo >	U.
Stabilimento poligrafico Emiliano, 1910	Detta	Id. 6 id. >	T. Depositati i due fascicoli VII e VIII dell'anno IV di pubblicazione.
Detto, 1911	Detta	Id. 6 id. >	U. Depositati i due fascicoli IX o X dell'anno V di pubblicazione.
Tipografia Montorfano e Valcarengghi, Firenze, febbraio 1912	Garneri Augusto	Firenze 14 id. >	U.
Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., Roma, febbraio 1912	Detto	Id. 14 id. >	U.
Tipografia R. Carabba, Lanciano, 28 dicembre 1910	Casa editrice R. Carabba	Chieti 5 id. >	U.
Società per le industrie grafiche S. Spinelli, Firenze, 1° marzo 1912	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 13 id. >	U.
Tipografia Sicula, Palermo, 1904	Giaconia Giuseppina vedova Leggio	Palermo 7 aprile >	T.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57912	Leggio Giuseppe e Lodico Giusto	<i>Storia dei Paladini di Francia</i> , cominciando da Re Pipino sino alla morte di Rinaldo, in tre volumi, con illustrazioni. — Unica edizione di Giusto Lodico compilata e corretta da Giuseppe Leggio
57913	Detto	<i>Il figlio di Ricciardetto</i> ovvero <i>Guido Santo</i> e i discendenti di Carlo Magno. — « Seguito alla « Rotta di Roncisvalle » in due volumi illustrati)
57914	Detto	<i>Dolores e Straniero ed il prete rinnegato</i> (Seguito al « Guido Santo », con illustrazioni)
57915	Detto	<i>Rinaldino</i> ovvero <i>l'emulo di Guido Santo</i> . — Seguito a « Dolores e Straniero », con illustrazioni)
57916	Detto	<i>La Gerusalemme liberata, in prosa</i> , ovvero « Rinaldo o Tancredi ». — (Seguito all'« Emulo di Guido Santo »), con illustrazioni)
57909	Malebranche Niccolò (Novaro Mario)	<i>Pensieri metafisici</i> scelti e tradotti da Mario Novaro. — (« Cultura dell'anima » - n. 18)
57982	Neretti Luigi	<i>Complementi più comuni</i> e cenni sulle qualità principali del discorso e sui principali generi letterari, a compimento della grammatica pratica per le classi V e VI
57944	Novati Francesco e Renier Rodolfo	<i>Giornale storico della letteratura italiana</i> . Fascicoli 169-174 (Anno 29)
57919	Orlando Giovanni	<i>Perchè caddero Messina e Reggio Calabria nell'alba fatale del 28 dicembre 1908?</i> Conferenza
57938	Padre Bernardino da Castel- termini	<i>Primi elementi di lingua araba</i>
57933	Pascoli Giovanni	<i>La grande proletaria si è mossa...</i> Discorso tenuto a Barga « per i nostri morti e feriti ». — Seconda edizione, la prima essendo del 12 dicembre 1911
57952	Piermarini Emidio	<i>Alcuni versi</i>
57946	Provençal Dino	<i>Usanze e feste del popolo italiano?</i>
58000	Pugni Luigi	<i>Milano nel taschino</i> . Guida, con pianta della città
57945	Serrazanetti Gaetano	<i>Elementi di algebra</i> per le scuole d'arti e mestieri, professionali e industriali
58001	Zotti Pasquale	<i>Per gli orfani dei maestri elementari</i> . Legislazione vigente annotata e commentata. — (N. IV della Biblioteca di legislazione scolastica diretta da Fr. Bascone)
CATEGORIA 2 ^a . — Opere artistiche e grafiche.		
57956	Andreotti Libero	<i>La sortita dal bagno</i> . Gruppo in bronzo di cui si deposita la riproduzione fotografica . .
57957	Detto	<i>Mimi Mignon</i> . Figura in bronzo... ut supra
57958	Detto	<i>Ragazza con scimia</i> . Gruppo in bronzo... ut supra
57959	Detto	<i>La pettinatrice</i> . Gruppo... ut supra

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Sicula, Palermo, 1906	Giaconia Giuseppina vedova Leggio	Palermo 7 aprile 1911	T.
Detta, 1907	Detta	Id. 7 id. »	T.
Detta, 1907	Detta	Id. 7 id. »	T.
Tipografia Zappulla, Palermo, 1908	Detta	Id. 7 id. »	T.
Tipografia Sicula di Salvatore Giannone, Palermo, 1904	Detta	Id. 7 id. »	T.
Tipografia R. Carabba, Lanciano, 28 dicembre 1910	Casa editrice R. Carabba	Chieti 5 marzo »	U.
Tipografia Claudiana, Firenze, 5 marzo 1912	Soc. An. Ed. R. Bemporad & Figlio	Firenze 13 id. 1912	U.
Tipografia Vincenzo Bona, Torino, 1911	Casa editrice Ermanno Loescher	Torino 28 febbraio »	U.
Tipografia del Progresso, Siracusa, 8 ottobre 1911	Orlando Giovanni	Siracusa 14 ottobre 1911	U.
Tipografia Virzi, Palermo, 1° gennaio 1912	Padre Bernardino da Castel-termini	Palermo 23 gennaio 1912	U.
Tipografia Mareggiani, Bologna, 29 dicembre 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna 5 id. »	U.
Cooperativa tipografica Mareggiani, Bologna, 6 marzo 1912	Piermarini Emidio	Id. 9 marzo »	U.
Detta, 15 gennaio »	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Id. 4 id. »	U.
(Unione milanese editrice); tipografia Marenghi e C., Milano, 18 marzo 1912	Pugni Luigi	Milano 18 id. »	U.
Cooperativa tipografica Mareggiani, Bologna, 18 gennaio 1912	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna 4 id. »	U.
Tipografia Ruggero Fassinetto, Milano, 1° marzo 1912	Signorelli Carlo, editore	Milano 18 id. »	U.
Salon d'Automne, Parigi 1907-8	Grubicy De Dragon Alberto	Milano 11 id. »	T.
Detto, id.	Detto	Id. 11 id. »	T.
Detto, id.	Detto	Id. 11 id. »	T.
Detto, id.	Detto	Id. 11 id. »	T.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57960	Andreotti Libero	<i>Donna con sorcio</i> . Gruppo in bronzo di cui si deposita la riproduzione fotografica. . . .
57961	Detto	<i>La cresima</i> . Gruppo... ut supra
57962	Detto	<i>La vergine</i> . Gruppo... ut supra
57963	Detto	<i>L'Australiana</i> . Figura in bronzo .. ut supra
57964	Detto	<i>L'anima del giardino</i> . Figura... ut supra
57965	Detto	<i>Il connubio</i> Gruppo... ut supra
57966	Detto	<i>L'educazione</i> . Gruppo... ut supra
57967	Detto	<i>Donna Vittoria</i> . Figura in bronzo... ut supra
57968	Detto	<i>La danzatrice</i> . Figura... ut supra
57969	Detto	<i>Il lavoro</i> . Figura... ut supra
57970	Detto	<i>La confessione</i> . Gruppo... ut supra
57932	Anonimo	<i>Disegno raffigurante un bersagliere italiano in atto di battere un soldato turco</i>
57936	Griffon (F.lli)	<i>Coppa in vetro smaltato colorato con il Campanile di San Marco</i> , portante le date 1902 a 1912
57917	Nicodemi Cesare	<i>Marble memoriales</i> . Catalogo di pag. 96 di lavori in marmo
57921	Pina Enrico	<i>Viva l'Italia!</i> Cartolina postale raffigurante una donna in costume orientale che bacia la bandiera italiana portata da un bersagliere ecc.
57922	Detto	<i>Pensieri...</i> Cartolina postale raffigurante un vecchio ed una giovine donna seduti su una spiaggia, mentre in alto sullo sfondo si delinea un soldato dietro le trincee
57923	Detto	<i>Sempre avanti Savoia!</i> Cartolina postale raffigurante l'Italia che tiene alta la bandiera tricolore ed avanza sulla Tripolitania con due ufficiali e una schiera di soldati
57924	Detto	<i>Alba di civiltà</i> . Cartolina postale raffigurante un marinaio colla bandiera tricolore sulla spiaggia libica davanti alla quale stanno ancorate alcune corazzate italiane ecc.
57925	Detto	<i>Tripoli nostra!</i> Cartolina postale raffigurante un bersagliere nell'atto di piantare la bandiera tricolore su un minareto
57926	Detto	<i>Il sogno d'Italia!</i> Cartolina postale raffigurante l'Italia seduta appoggiata allo stemma e nello sfondo in alto il Castello di Tripoli su cui sventola la bandiera tricolore
57927	Detto	<i>Corrispondenza militare</i> . Cartolina postale raffigurante due soldati di cui uno in atto di scrivere, mentre nello sfondo, in alto, si delinea una figura di giovine donna
57928	Detto	<i>Sogni di gloria</i> . Cartolina postale raffigurante un soldato partente che abbraccia la madre, mentre nello sfondo si delinea un soldato che inalbera la bandiera tricolore su un minareto ecc.
57929	Detto	<i>Lo stellone d'Italia brilla su Tripoli</i> . Cartolina postale riproducente una scena di sottomissione di arabi ed un ufficiale in atto di salutare con la sciabola la figura di S. M. il Re che si delinea in alto al centro della stella d'Italia

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Salon d'Automne, Parigi, 1907-8	Grubicy De Dragon Alberto	Milano	11 marzo	1912	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	U.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Detto, id.	Detto	Id.	11 id.	»	T.	
Studio fotografico Gigi Bas- sani e C., Milano, dicem- bre 1911	Dameno Vittorio Gaetano	Id.	4 gennaio	»	U.	Depositata la riproduzione foto- grafica.
Stabilimento della Ditta di- chiarante, Venezia, 20 gen- naio 1912	Ditta F.lli Griffon	Venezia	20 id.	»	U.	Depositata... ut supra.
Stabilimento Alfieri e Lacroix, Milano, 1° giugno 1911	Nicodemi Cesare	Massa	16 giugno	1911	U.	
Stabilimento della Ditta di- chiarante, Torino, 25 set- tembre 1911	Ditta Campassi e Diena	Torino	9 dicembre	»	U.	
Detto, 28 ottobre »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 1° id. »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 25 settembre »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 25 id. »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 25 id. »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 28 ottobre »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 28 id. »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	
Detto, 1° id. »	Detta	Id.	9 id.	»	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57930	Pina Enrico	<i>Viva Tripoli.</i> Cartolina postale raffigurante un bersagliere che dall'Italia tende la bandiera verso le coste dell'Africa
57971	Pini Olinto	<i>Disegno per tenda</i> (trina in stile moderno. — (N. di cat. 893))
57973	Santagata Umberto	<i>Bollo-Ricordo dell'annessione della Tripolitania e della Cirenaica</i> raffigurante il panorama di Tripoli con sovra la bandiera italiana e la stella e cinque punte e per sfondo il mare ed ai lati un fregio di palme avvolto da un nastro a spirale portanti le indicazioni dei principali fatti d'arme
		CATEGORIA 3 ^a . — Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite.
57935	Anonimo	<i>D'Artagnan od i tre moschettieri.</i> Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga circa 605 metri, della Casa Edison di New Jersey
58004	Anonimo	<i>Il mistero della cassa forte.</i> Opera cinematografica su pellicola della Casa Eclipse di Parigi, che si dichiara lunga metri 670 circa
58005	Anonim	<i>Santarellina</i> (Mad. ^{emo} Nitouche). Opera cinematografica s di Torino, che si dichiara lunga metri 882 circa
58006	Anonimo	<i>In fondo al baratro.</i> Opera cinematografica su pellicola rino, che si dichiara lunga metri 638 circa
57999	Antona-Traversi Camillo e Ribaux Adolfo (Salsilli)	<i>In pace!</i> Tragedia in due atti in prosa. — Versione italiana di A. Salsilli dal francese « En paix »
57918	Antona-Traversi Giannino	<i>La madre.</i> Dramma in quattro atti.
57979	Bolzoni Giovanni	<i>Da Torino a Roma.</i> Marcia per pianoforte. — (N. di cat. 113.797)
57977	Burgmein J. (Donati Adolfo)	<i>Novelletta di Natale.</i> Trascrizione per flauto e pianoforte di Adolfo Donati. — (N. di cat. 113.779)
57954	Cardilla S.	<i>Core 'ngrato.</i> Canzone napoletana per canto e pianoforte. — Versi di A. Cordiferro. — (N. di cat. 114.105)
57976	Coronaro Giulio Benvenuto	<i>Serenata</i> per canto e pianoforte. — Parole di Enea Pellegatta. — (N. di cat. 114.252) . .
57987	D'Andrea Roberto	<i>A signorina Speranza.</i> Canzone, per canto e pianoforte. — Versi napoletani dello stesso D'Andrea. — (N. 3305 de la « Tavola Rotonda »)
57920	Daspuro Nicola	<i>Nora.</i> Commedia lirica in tre atti, musicata da Gaetano Luporini. — Libretto
57934	Dell'Agli	<i>Il viaggio di Monsignor Della Casa.</i> Compendio dell'opera drammatica omonima in quattro atti

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Stabilimento della Ditta dichiarante, Torino, 25 settembre 1911	Ditta Campassi e Diena	Torino	9 dicembre 1911	U.	
Stabilimento trine e ricami della Ditta dichiarante, Firenze, febbraio 1912	Ditta Francesco Navone	Firenze	11 marzo 1912	U.	Depositata la riproduzione fotografica.
Stabilimento Ettore Calzone, Roma, 12 marzo 1912	Santagata Umberto	Roma	12 id.	U.	
Stabilimento del dichiarante, Roma, 5 gennaio 1912	Barattolo Giuseppe	Roma	12 gennaio 1912	U.	Art. 14. — Proiettata la prima volta al <i>Radium</i> e al <i>Colonna</i> in Roma il 10 gennaio 1912. — Depositati 9 campioni di films con riassunto riprodotto a macchina.
Detta, 15 marzo	Detto	Id.	18 marzo	U.	Non ancora proiettata all'atto del deposito in prefettura. — Depositati 39 campioni di films, col sunto riprodotto a macchina dell'azione.
Detta, 15 id.	Detto	Id.	18 id.	U.	Non ancora proiettata all'atto del deposito in prefettura. — Depositati 26 campioni di films, col sunto riprodotto a macchina dell'azione.
Tipografia A. Panizza, Torino, 15 marzo 1912	Detto	Id.	18 id.	U.	Non ancora proiettata all'atto del deposito in prefettura. — Depositati 30 campioni di films, col sunto a stampa dell'azione.
Tipografia editrice R. Simboli, Recanati, 1° febbraio 1912	Mannucci Umberto	Milano	16 id.	U.	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura.
Officine tipografiche R. Sandron, Palermo, 15 maggio 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	19 agosto 1911	T.	
Caleografia G. Ricordi e C., Milano, 12 marzo 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano	12 marzo 1912	U.	
Detta, 12 id.	Detta	Id.	12 id.	U.	
Detta, 9 id.	Detta	Id.	9 id.	U.	
Detta, 12 id.	Detta	Id.	12 id.	U.	
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	15 id.	U.	
Tipografia Angelo Trani, Napoli, 10 febbraio 1909	Daspuro Nicola	Id.	28 ottobre 1910	T.	
Tipografia Popolare, Noto, 31 cembre 1911	Dell'Agli Antonio	Siracusa	5 gennaio 1912	U.	

N d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57943	De Lunghi G.	<i>Inno della scuola primaria popolare</i> , per canto e pianoforte: « Figli noi siamo del popolo » — Versi di Domenico Beisso
57988	Fassone V.	<i>Cierro niro!</i> Canzone per canto e pianoforte. — Versi napolitani di E. A. Mario. — (N. 3263 de la « Tavola Rotonda »)
57941	Galdieri Rocco	<i>'O Nievo</i> . Bozzetto drammatico dialettale napoletano
57955	Hartz B.	<i>Chinchilila</i> for piano. — (N. di cat. 114.096)
57989	Marchetti Nino	<i>'A pazza</i> . Bozzetto drammatico per canto e pianoforte. — Versi napolitani dello stesso Marchetti. — (N. 3303 de la « Tavola Rotonda »)
57990	Mario E. A.	<i>La lingua italiana</i> . Canzonetta nazionalista per canto e pianoforte. — Versi italiani dello stesso E. A. Mario. — (N. 3274 de la « Tavola Rotonda »)
57991	Detto	<i>Ce penzo ancora</i> . Canzone per canto e pianoforte. — Versi napolitani di C. Menichini. — (N. 3240 de la « Tavola Rotonda »)
57992	Mattiaci Antonio	<i>'O surdato luntano!</i> ... Canzone per canto e pianoforte. — Versi napolitani di A. De Rosa. — (N. 3265 de la « Tavola Rotonda »)
57986	Pagliardini Francesco	<i>La vigilia di Bindo</i> . Poema drammatico in quattro atti.
57940	Puccini Giacomo (Carignani Carlo)	<i>La fanciulla del West</i> . Opera in tre atti (dal dramma di David Belasco) di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini. — Riduzione dell'opera completa per pianoforte solo di Carlo Carignani. Nuova edizione, la prima essendo del 1910. — (N. di cat. 113.400)
57993	Pugliese F.	<i>Tu staje cusenno</i> ... Canzone per canto e pianoforte. Versi napoletani di E. A. Mario. — (N. 3306 de la « Tavola Rotonda »)
57994	Detto	<i>Hop-là!</i> Canzone per canto e pianoforte. — Versi di E. A. Mario. — (N. 3249 de la « Tavola Rotonda »)
57974	Rivet Jeanne	<i>Aubade à l'amour</i> pour chant et piano. — Poésie de Henri Darsay. — (N. di cat. 113.931)
57995	Sales G.	<i>Nce vevo 'a coppa!</i> Canzone per canto e pianoforte. — Versi napoletani di Raffaele Viviani. — (N. 3304 de la « Tavola Rotonda »)
57980	Sans souci Gertrude	<i>Hart d'the world</i> . Song (canto e pianoforte). — Poem by Fred. G. Bosseles. — (N. di cat. 114.027)
57996	Spagnolo Gaetano	<i>Vogando</i> . Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani di Adolfo Genise. — (N. 3243 de la « Tavola Rotonda »)
57975	Tarantini Gaetano	<i>Ripensandoti</i> . Canto per voce e pianoforte. — Versi di Luigi Conforti (dal « Poema dei baci »). — (N. di cat. 113.799)
57978	Tirindelli P. A.	<i>Tentazione</i> . Melodia per canto e pianoforte. — Parole di Olga Bonetti. — (N. di cat. 114.224)
58002	Vannini Vincenzo	<i>Diarsera</i> ... Rispetto toscano per una voce, con accompagnamento di pianoforte. (Dalla raccolta di canti popolari toscani di G. Tigri)
58003	Detto	<i>Piacesse al ciel</i> ... Rispetto... Tutto ut supra
57997	Viviani R.	<i>L'abitue dei concerti</i> . Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani dello stesso Viviani. — (N. 3239 de la « Tavola Rotonda »)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Laboratorio grafico-musicale Carlo Carocci, Roma, 31 gennaio 1912	Beisso Domenico	Roma 2 febbraio 1912	U
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 15 marzo	U.
Detto, 1908	Detto	Id. 25 gennaio	T.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 9 marzo 1912	Ditta editrice musicale G. Ri- cordi e C.	Milano 9 marzo	U.
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 15 id.	U.
Detto, 15 id.	Detto	Id. 15 id.	U.
Detto, 15 id.	Detto	Id. 15 id.	U.
Detto, 15 id.	Detto	Id. 15 id.	U.
Tipografia editrice nazionale. Roma, febbraio 1912	Pagliardini Francesco	Roma 14 id.	U. Non mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 25 gennaio 1912	Ditta editrice musicale G. Ri- cordi e C.	Milano 25 gennaio	U.
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 15 marzo	U.
Detto, 15 id.	Detto	Id. 15 id.	U.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 12 marzo 1912	Ditta editrice musicale G. Ri- cordi e C.	Milano 12 id.	U.
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 15 id.	U.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 11 marzo 1912	Ditta editrice musicale G. Ri- cordi e C.	Milano 12 id.	U.
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 15 id.	U.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 12 marzo 1912	Ditta musicale editrice G. Ri- cordi e C.	Milano 12 id.	U.
Detto, 12 id.	Detto	Id. 12 id.	U.
Stabilimento musicale G. Mi- gnani e Figlio, Firenze, 18 marzo 1912	Vannini Vincenzo	Firenze 18 id.	U. Non mai eseguita in pubblico.
Detto, 18 id.	Detto	Id. 18 id.	U. Non mai... ut supra.
Stabilimento Bideri, Napoli, 15 marzo 1912	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 15 id.	U.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
		CATEGORIA 4 ^a . — Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.
57931	De Hartulary Darcée Yvan	<i>Capriccio antico</i> . Romanza per tenore « Non puoi saper la capricciosa... » nell'atto 1° di detta operetta. Riduzione per orchestra dello stesso autore. — Parole di Carlo Zangarini. — Partitura
57939	Ferrari Mario	<i>Rapimento in aeroplano</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Vitagraph e C. di Parigi, che si dichiara lunga circa 318 metri
57983	Gavilli Niccolino	<i>Vox populi</i> . Commedia drammatica in tre atti, in versi.
57951	Giannantony Gioacchino	<i>Taci Amore</i> . Commedia in un atto
57998	Orlandi Ugo e Tora Antonio Alfredo	<i>Bigamia forzata</i> . Operetta in tre atti in prosa e in versi. — Libretto.
57953	Wagner Riccardo (Spetrino Francesco)	<i>Parsifal</i> . Versione italiana di Francesco Spetrino dall'originale tedesco. — Libretto . . .

Dichiarazioni per riproduzione di opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
58007	Cammarano Salvatore	<i>Lucia di Lammermoor</i> . Dramma tragico in due atti, musicato da G. Donizetti, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1835
58008	Carducci Giosuè (Enotrio Romano)	<i>Poesie</i> . (Decennali. Libri I e II - 1860-1870. — Savia gravia. Libri I, II, III e IV. - 1857-1870. — Juvenilia. Libri I, II e III. - 1850-1857)
58009	Ghislanzoni A.	<i>Aida</i> . Opera in quattro atti musicata da G. Verdi. Libretto che si dichiara pubblicato la prima volta nell'anno 1871
58010	Mery e Du Loele Camillo (De Lanzières A.)	<i>Don Carlos</i> . Opera in cinque atti, musicata da G. Verdi. Libretto che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1867
58011	Ponchielli Amilcare	<i>I promessi sposi</i> . Melodramma in quattro atti, musicato dallo stesso autore, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1856
58012	Rapisardi Mario	<i>La palingenesi</i> . Canti, in un volume, che si dichiarano pubblicati la prima volta nel 1869

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Casa musicale Lorenzo Sonzogno	Milano 30 dicembre 1911	U.
—	Ferrari Mario	Id. 24 gennaio 1912	U. Non mai proiettata avanti il deposito. — Presentati, pel visto, 16 campioni di films e sunto manoscritto dell'azione.
—	Gavilli Niccolino	Firenze 13 marzo >	U. Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura.
—	Giannantony Gioacchino	Roma 8 id >	U. Non mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura.
—	Orlandi Ugo e Tora Antonio Alfredo	Id. 16 id. >	U. Non mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura.
—	Spetrino Francesco	Milano 9 id. >	U.

registrate durante la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Casa editrice dichiarante, Sesto San Giovanni, 1911	Casa editrice Francesco Mardella	Milano 20 dicembre 1911	Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di quattromila esemplari da vendersi al prezzo di centesimi venticinque l'uno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.
Detta, 1912	Detta	Id. 11 gennaio 1912	Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari da porsi in vendita al prezzo di lire due ciascuno, con... ut supra.
Detta, 1912	Detta	Id. 1 id. >	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di cinquemila esemplari, da vendersi al prezzo di centesimi venticinque l'uno, con... ut supra.
Detta, 1912	Detta	Id. 5 marzo >	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di quattromila esemplari da vendersi..... ut supra.
Detta, 1912	Detta	Id. 5 id. >	Riproduzione... ut supra.
Detta, 1912	Detta	Id. 27 gennaio >	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di duemila esemplari, al prezzo di lire due, ciascuno, con l'offerta... ut supra.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
58012	Royez e Vaez	<i>La Favorita</i> . Dramma storico in quattro atti, musicato da G. Donizetti, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1843. — Libretto

ELENCO n. 6 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15492	57935	Anonimo	<i>D'Artagnan e i tre moschettieri</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Edison di New Jersey	1912 Proiettata la prima volta al <i>Radium</i> e al <i>Colonna</i> di Roma il 10 gennaio 1912
15493	57939	Ferrari Mario	<i>Rapimento in areoplano</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Vitagraph e C. di Parigi	— Mai proiettata prima del deposito in prefettura
15494	57940	Puccini Giacomo (Carignani Carlo)	<i>La fanciulla del West</i> . Opera in 3 atti. Riduzione per pianoforte solo di C. Carignani. — Nuova edizione	1912
15495	57951	Giannantonj Gioacchino	<i>Taci, Amore</i> . Commedia in un atto	— Mai rappresentata prima del deposito in prefettura
15496	57986	Pagliardini Francesco	<i>La vigilia di Bindo</i> . Poema drammatico in 4 atti	1912 Ut supra
15497	57998	Orlandi Ugo e Tora Antonio Alfredo	<i>Bigamia forzata</i> . Operetta in 3 atti in prosa e in versi. — Libretto	Ut supra
15498	57999	Antona Traversi Camillo e Ribaux Adolfo	<i>In pace!</i> Tragedia in 2 atti in prosa. Versione italiana di A. Sallili dal francese « En paix! »	1912 Mai rappresentata in Italia prima del deposito in prefettura
15499	58002	Vannini Vincenzo	<i>Diarsera</i> . Rispetto toscano per una voce con accompagnamento di pianoforte	1912 Mai eseguito in pubblico prima del deposito in prefettura
15500	58003	Detto	<i>Piacesse al ciel</i> . Rispetto toscano... ut supra	1912 Ut supra
15501	58004	Anonimo	<i>Il mistero della cassa forte</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Eclipse di Parigi	1912 Mai proiettata prima del deposito in prefettura
15502	58005	Anonimo	<i>Santarellina</i> (Mad. ^{me} Nitouche). Opera cinematografica su pellicola della Casa Ambrosio di Torino	1912 Ut supra
15503	58006	Detto	<i>In fondo al baratro</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Pasquali e C. di Torino	1912 Ut supra

Roma, 29 giugno 1912.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1912	Casa editrice Madella Francesco	Milano 20 dicembre 1911	Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di quattromila esemplari, da vendersi al prezzo di centesimi venticinque caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di marzo 1912.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio			OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito		
Barattolo Giuseppe	Roma	3242	12 gennaio	1912	Depositati 29 campioni di films corrispondenti ad altrettanti quadri nei quali è divisa l'azione.
Ferrari Mario	Milano	52	24 id.	»	Art. 23. — Depositati 16 campioni di films corrispondenti ad altrettanti quadri nei quali è divisa l'azione.
Ditta musicale G. Ricordi e C.	Id.	59	25 id.	»	
Giannantony Gioacchino	Roma	3279	8 marzo	»	
Pagliardini Francesco	Id.	3282	14 id.	»	Art. 23.
Orlandi Ugo e Tora Antonio Alfredo	Id.	3283	16 id.	»	Art. 23.
Mannucci Umberto	Milano	227	16 id.	»	
Vannini Vincenzo	Firenze	416	18 id.	»	
Detto	Id.	417	18 id.	»	
Baratto	Roma	3284	18 id.	»	Depositati 39 campioni di films corrispondenti ad altrettanti quadri nei quali è divisa l'azione.
Detto	Id.	3285	18 id.	»	Depositati 26 campioni di films corrispondenti ad altrettanti quadri nei quali è divisa l'azione.
Detto	Id.	3286	18 id.	»	Depositati 30 campioni di films corrispondenti ad altrettanti quadri nei quali è divisa l'azione.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizione nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 2 agosto 1912:

Angarano Luigi, verificatore di 6^a classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, è stato collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, dal 18 luglio corr. con un assegno uguale a un terzo dello stipendio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di giovedì 3 ottobre 1912, alle ore 9, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito n. 1, in Roma, con libero accesso al pubblico, si procederà alla 38^a estrazione annuale a sorte delle obbligazioni emesse per la ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato per effetto della convenzione 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvata colla legge 23 agosto 1870, n. 5853.

Le obbligazioni da estrarsi, secondo la relativa tabella di ammortamento, ammontano a 157 sulle 19916 attualmente vigenti, agli effetti della estrazione.

Compiuta l'estrazione saranno notificati i numeri delle obbligazioni sorteggiate, rimborsabili al 2 gennaio 1912.

Roma, 10 settembre 1912.

Il direttore generale

CAPUTO.

Per il direttore capo di divisione
ENRICI.

AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione dei certificati del cons. 50/0: n. 355.520 di L. 295 e n. 360.957 di L. 5 intestati alla basilica delle Anime del Purgatorio di Messina, atter-
gati di cessione a favore della signora Scoppa Maria Caterina.

Si previene chiunque possa avervi interesse che i detti certificati contenenti la dichiarazione di cessione su accennata, sono stati uniti ai titoli del 3,50 0/0, n. 56.644 di L. 206,50 e n. 57.501 di L. 3,50, emessi in sostituzione, formandone parte integrante, e che perciò isolatamente non hanno alcun valore.

Roma, 10 settembre 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 settembre 1912, in L. 100.97.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti

nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

10 settembre 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5.50 % netto	97,79 59	96,04 59	97 11 11
5.50 % netto (1902)	97,44 50	95,69 50	96 76 02
8 % lordo	67,77 50	66,57 50	66,70 57

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

CONCORSO al posto di direttore della R. scuola d'arti e mestieri « Umberto I » di Bari, con l'obbligo della direzione delle officine e dell'insegnamento di tecnologia.

È aperto in Roma, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria), un concorso al posto di direttore della R. scuola d'arti e mestieri « Umberto I » in Bari, con l'obbligo della direzione delle officine e dell'insegnamento delle tecnologie e con lo stipendio complessivo annuo di L. 3500, oltre una indennità *ad personam* di L. 1500.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice avrà facoltà di chiamare ad un esperimento i candidati riconosciuti migliori per i titoli esibiti.

La Commissione giudicatrice non farà dichiarazione di eleggibilità, ma proporrà, con relazione motivata, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

Il candidato prescelto sarà nominato in via di esperimento per due anni, trascorsi i quali sarà nominato effettivo con lo stipendio di L. 4000, qualora abbia dimostrato di possedere le attitudini e le qualità necessarie.

Ove il prescelto sia titolare di altra scuola dello stesso grado dipendente dal Ministero, potrà essere nominato in via definitiva; come pure potrà essere tenuto conto del servizio prestato per una congrua riduzione del periodo di esperimento.

Le domande di ammissione al concorso saranno scritte su carta da bollo da L. 1,20, e dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria), in plico raccomandato e con ricevuta di ritorno, non più tardi del 15 ottobre 1912.

Non si terrà conto delle domande che pervenissero dopo il detto giorno, anche se presentate in tempo agli uffici postali e ferroviari, nè di quelle non corredate dei seguenti documenti:

- 1° certificato di nascita legalizzato a norma di legge;
- 2° certificato medico di sana costituzione fisica legalizzato dal sindaco;
- 3° certificato di immunità penale;
- 4° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco e legalizzato dal prefetto;
- 5° diploma di laurea di ingegnere industriale, ovvero diploma di laurea di ingegnere civile.

I candidati potranno inoltre presentare tutti quei documenti e lavori che valgano a dimostrare la loro attitudine a coprire il posto messo a concorso.

I documenti indicati ai nn. 2, 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Gli insegnanti delle scuole dipendenti dal Ministero e i funzionari dello Stato, nominati così gli uni come gli altri con decreto Reale o Ministeriale, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 purchè dimostrino, mediante un certificato rilasciato dal capo dell'Amministrazione a cui appartengono, che erano in attività di servizio alla data suindicata.

È esclusa la facoltà nei concorrenti di riferirsi a documenti presentati ad altre Amministrazioni.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegato un elenco in carta libera e in doppio esemplare, dei certificati, dei documenti e dei lavori inviati.

Nella domanda dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per la restituzione dei titoli e dei lavori.

Il vincitore del concorso, accettando, avrà l'obbligo di assumere servizio entro 15 giorni a datare da quello in cui gli sarà data comunicazione del risultato del concorso.

Per maggiori schiarimenti circa l'alloggio, riscaldamento, illuminazione ed altro i concorrenti possono rivolgersi al presidente della Giunta di vigilanza.

Roma, 5 settembre 1912.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La notizia che la squadra navale francese del mare del Nord, che ha il suo punto d'appoggio a Brest, passerà in breve nel Mediterraneo, al dipartimento di Tolone, è così commentata dalla *Berliner Zeitung am Mittag*:

Il significato strategico e politico di tale misura è chiaro. È l'attuazione della convenzione navale anglo-francese nel Mediterraneo. Nel luglio scorso il Governo inglese dichiarò alla Camera dei comuni che la flotta inglese unita alla francese sarebbe più forte di ogni altra combinazione di flotte avversarie nel Mediterraneo. L'Inghilterra ha bisogno della sua flotta nel mare del Nord. La Francia deve dunque d'accordo con essa montare la guardia nel Mediterraneo.

Il *Temps*, sullo stesso argomento, scrive:

Il caso di un conflitto europeo tutto fa pensare che il principale dramma navale si svolgerebbe nel Mare del Nord, ma l'armata della triplice alleanza, di cui l'ala estrema destra è la flotta tedesca, ha anche una estrema ala sinistra formata dalle squadre dell'Austria-Ungheria e dell'Italia. Per la nostra situazione geografica, per i nostri interessi territoriali sulle due rive del Mediterraneo, per le nostre alleanze e per i nostri accordi, spetterebbe a noi l'obbligo di fare fronte a questa estrema ala sinistra. Non si crede che in tale eventualità, d'altra parte puramente ipotetica in questo momento, la nostra situazione sarà migliore se tutta la nostra flotta sarà concentrata? La potenza della nostra flotta sarà più grande, la nostra azione più rapida e più immediata.

Il *Journal des Debats*, dopo di aver rilevato che ciò che importa soprattutto alla Francia è d'avere una flotta potente, la più potente possibile, da una parte e dall'altra delle coste francesi, osserva:

Tale flotta costituirà per il nemico una minaccia tale che mai questi oserà intraprendere importanti operazioni contro un punto qualunque del nostro litorale. Fintanto che tale flotta esisterà, esso non sarà padrone del mare. Nel nostro paese l'opinione pubblica spesso comprende assai male la natura dei servizi che può rendere la nostra flotta. È anche necessario far rilevare che nel caso attuale noi non compiamo alcuna abdicazione. Aumentando la potenza della nostra flotta, noi lavoriamo nel maggior interesse del paese.

Sulla crisi ministeriale serba il *Times* ha da Vienna:

La caduta del Gabinetto serbo Cristovitch e il fatto che esso sarà probabilmente sostituito da un Ministero energico presieduto da Pasic sono considerati sintomi poco rassicuranti, benchè il sentimento popolare in Serbia non abbia raggiunto il grado di esasperazione che ha assunto in Bulgaria. I particolari già noti dei misfatti commessi dalle truppe turche sulle frontiere turco-serba e turco-montenegrina hanno prodotto una profonda agitazione.

Complessivamente 200 serbi tra uomini e donne e bambini sono stati assassinati e feriti e violentati mentre venti villaggi sono stati incendiati e gli abitanti spogliati dei loro beni. È naturale che in seguito a tali eccessi, l'indignazione serba richieda un Governo energico.

Tuttavia anche in Bulgaria lo stato degli animi si fa sempre più teso, perchè gli scontri fra truppe bulgare e turche ai confini aumentano di giorno in giorno.

Infatti, un telegramma da Sofia dice che il fuoco di fucileria a Karatafè è durato ieri l'altro sino alle otto di sera, e, se la notte passò senza incidenti, sul far del giorno i turchi ricominciarono a tirare contro i bulgari, che dapprima si astennero dal rispondere.

Alle due pomeridiane, essendo stato ripreso il fuoco ed essendosi esteso ai posti di guardia vicini, i bulgari hanno dovuto rispondere.

Secondo una versione ufficiale, pervenuta da Razlik, viva attività regnava anche presso i posti bulgari di Temistepo e Djebelitz, ove i soldati turchi, dopo avere ricevuto rinforzi, uccisero cinque bulgari.

Commentando le voci di tensione turco-bulgara, il *Sabah* scrive:

La Turchia, sebbene capace di far fronte ad una guerra con la Bulgaria e persino anche con due altri Stati balcanici, non vuole offrire il pretesto per la guerra desiderata dai nazionalisti bulgari.

Il giornale dichiara importante per la Turchia l'amicizia con l'Austria-Ungheria e con la Rumania per il mantenimento dello *statu quo* e dice infine che la Porta farebbe una politica errata se palesasse ripugnanza verso un'iniziativa come quella del conte Berchtold, senza esaminarla.

Anche il *Levant Herald* commenta favorevolmente le conversazioni delle potenze circa la proposta del ministro austro-ungarico.

Nei circoli ufficiali di Costantinopoli si assicura che la Francia e la Russia fecero a Sofia un passo energico pel mantenimento della pace.

Il *Times* riceve da Costantinopoli la notizia che i delegati del Comitato « Unione e Progresso » hanno emesso a grande maggioranza un voto in virtù del quale il Comitato cessa di essere una società politica segreta e diviene un partito politico. Oggi avrà luogo l'elezione della presidenza e del segretario.

**

In merito al *memorandum* che il Patriarca armeno avrebbe rimesso alla Porta, un telegramma da Costantinopoli dice che la rimessa ha avuto luogo ieri.

Il *memorandum* domanda che venga regolata la parte che non presenta difficoltà delle questioni dei terreni che sono oggetto di contestazione tra curdi ed armeni, che venga regolata la questione delle proprietà della Chiesa armena, di cui il Ministero degli Evkafs reclama il possesso (come l'Orfanotrofo e la Chiesa di Avana) e che si provveda a reprimere i massacri.

Il Patriarca aggiunge che, se non otterrà rapidamente soddisfazione su questi tre punti, si troverà di fronte al popolo armeno in tale situazione che non potrà rimanere in funzioni.

**

Si ha dal Messico che l'avvicinarsi dell'apertura del Congresso messicano del 15 settembre prossimo e le sedute preparatorie della Camera, già cominciate, hanno permesso ai partigiani del Governo di contarsi. Essi riuniscono una maggioranza di 148 voti contro 36 rappresentanti tutti i gruppi dell'opposizione.

La posizione del presidente Madeiro pare dunque consolidata in seguito alle elezioni legislative.

L'amnistia, che è stata accordata ai partigiani dei generali Diaz e Bernardo Reyes e di Vasquez Gomes, rifugiati agli Stati Uniti, provoca il ritorno in massa degli emigrati, e si spera che tutti gli elementi dell'ordine si aggrupperanno attorno al presidente Madeiro per finirli con l'insurrezione del nord e col brigantaggio delle bande zapatiste del sud, allontanando così il pericolo di un intervento americano.

Telegrafano da Marfa (Texas) che gli insorti hanno attaccato da ambo le parti la città americana di Cioyaga. Un nord-americano è stato colpito da una palla a Presidio.

Secondo un dispaccio da Messico, il Senato messicano, in seduta segreta, ha accordato il permesso al presidente Medeiros di pregare gli Stati Uniti di concedere il trasporto di truppe messicane attraverso il territorio americano. Si vorrebbe spedire una colonna per la via di Eldato (Messico), Douglas (Arizona) fino allo Stato di Sonora (Messico), ove operano numerose bande di insorti.

Infatti, il dipartimento di Stato di Washington ha accordato al Governo del presidente Madeiro il permesso di inviare 1200 soldati federali messicani attraverso il territorio degli Stati Uniti perché assalgano gli insorti che si trovano in fuga a Chihuahua ed a Sonora.

Le armi verranno trasportate come bagagli.

**

Nel discorso pronunciato domenica scorsa a New-London (Connecticut), davanti il congresso dell'Associazione delle vie di navigazione, il presidente degli Stati Uniti, Taft, ha risposto alle critiche mossegli circa la firma del *bill* pel canale di Panama.

Taft, pur confessando che avrebbe preferito vedere tolte alcune parti del *bill*, ha detto che non favoriva la violazione d'alcun trattato, ma che rivendicava agli Stati Uniti il diritto d'interpretare un trattato, diritto di cui usano le potenze straniere.

Egli ha concluso col dire:

« Noi costruiamo il canale a profitto del mondo intero ».

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 10. — Il dirigibile ha fatto una lunga ricognizione portando a bordo il maggiore Suárez. Osservando le posizioni nemiche, venne notato un movimento di cavalieri verso El Haza e su di essi furono lanciate alcune bombe. Anche il capitano De Novellis osservò lo stesso movimento di cavalieri sulla strada Suani Ben Aden-Zanzur-Zuara.

Una forte colonna di tutte e tre le armi eseguì una ricognizione verso Bu Agilat presso i pozzi di Mellita scontrandosi con diversi gruppi di arabo-turchi, i quali vennero dispersi con perdite considerevoli.

CRONACA ITALIANA

Inaugurazione. — A Loreto, iermattina, ricevuto dal R. amministratore della Santa Casa, dal sindaco, dalle rappresentanze della Provincia e delle Opere pie dei Comuni limitrofi, giunse S. E. il sottosegretario di Stato per la giustizia, Gallini, accompagnato dal prefetto di Ancona comm. Aphel e da molti medici di Ancona invitati alla festa inaugurale del grande ospedale costruito a spese della Santa Casa a vantaggio dei poveri.

Subito gli invitati in corteo, preceduti dalla musica cittadina e da grande folla, si recarono al nuovo ospedale per l'inaugurazione.

Per primo parlò applaudito il prof. Fabretti, direttore dell'ospedale; indi S. E. il sottosegretario di Stato Gallini, acclamatissimo, pronunziò il discorso inaugurale.

Gli invitati visitarono lo splendido edificio ed ammirarono l'incantevole panorama.

S. E. Gallini e i presenti poi visitarono la storica monumentale Basilica, ammirando il fasto e la meravigliosa bellezza delle opere e dei tesori d'arte che vi sono raccolti.

Ebbe luogo indi un banchetto in onore di S. E. il sottosegretario di Stato e delle autorità invitate alla cerimonia, offerto dall'amministrazione della Santa Casa.

Terminato il banchetto S. E. Gallini ripartì salutato dagli applausi dell'intera popolazione, grata al Governo per avere preso parte alla nobilissima festa della beneficenza.

La città era imbandierata e festante.

Cortesie. — Una delegazione della Camera di commercio di Napoli, composta dei signori Bertolini, Barriello, Salvio, Schioppa e Torullo, si è recata ieri a bordo del piroscafo *Stampalia*, per salutare l'on. Salmoiraghi e gli altri delegati italiani che si recano a Boston pel Congresso internazionale delle Camere di commercio. Vi fu uno scambio di cortesie improntato a una piena cordialità.

Ad Enrico Cialdini. — Il 23 corrente, a Castelfidardo avrà luogo l'inaugurazione del monumento nazionale al generale Enrico Cialdini.

Vi interverranno, fra le altre numerose rappresentanze composte da ufficiali, sottufficiali e soldati dei seguenti corpi, che ebbero parte principale alla battaglia: fanteria 9° e 10°; bersaglieri 7°, 4° e 8°; cavalleria, Novara 5°; artiglieria da campagna, 1° 5° e 8°.

Interverranno pure reparti e rappresentanze dei presidi dipendenti dal comando del VII corpo d'armata.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma è convocato in prosecuzione della sessione ordinaria, per il giorno di sabato 14 corr., alle ore 15, e in seconda convocazione, il giorno di lunedì 15 corr., alle ore 14, per continuare la discussione dell'or-

dine del giorno stabilito, con l'aggiunta della seguente proposta da trattarsi in seduta segreta:

Nomina del direttore del manicomio provinciale a Sant'Onofrio.

Marina mercantile. — L'*Etruria*, della Società nazionale dei servizi marittimi, è partito da Mombasa per il Benadir e l'Italia. — L'*Umbria*, della Veloce, ha proseguito da Valencia per l'America del sud. — L'*Ancona*, della società Italia, ha transitato da Capo Sagres diretto a Napoli e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LAURENCE (MASSACHUSETTS), 10. — Le autorità della contea di Essex hanno stabilito che i processi Ettor e Giovannitti comincino il 30 corrente. Il cancelliere della Corte superiore ha ordinato la formazione di una lista di giurati composta di trecento membri, la più numerosa lista di giurati nella storia della contea di Essex.

FORBACH (LORENA), 10. — È avvenuta una rissa fra italiani. Un albergatore che voleva sedarla tirò cinque revolverate, uccidendo due italiani e ferendone tre, fra cui due gravemente.

COSTANTINOPOLI, 10. — Il generale di brigata Ferid pascià è stato nominato valli interinale di Salonico.

LONDRA, 10. — In un accidente di aviazione avvenuto a Oxford sono morti il tenente Hotchkiss e il tenente Bettington. Le due vittime prendevano parte alle manovre dell'esercito su un biplano.

CRISTIANIA, 10. — Alla presenza del Re, della Regina, del principe Rolando Bonaparte, dei membri del Governo e del corpo diplomatico, Roald Amundsen ha tenuto una conferenza, durata due ore, sulla sua spedizione al polo sud.

Egli ha dato lettura di una lettera del prof. Alexandre, nella quale questi annunzia che, secondo le osservazioni fatte, la spedizione è probabilmente passata a pochi metri soltanto dal polo.

TOKIO, 10. — È giunto il principe Enrico di Prussia per assistere ai funerali del defunto Mikado.

Egli è stato ricevuto dal nuovo Mikado e dai principi Imperiali.

USCUB, 10. — Due ufficiali dell'esercito e quattro luogotenenti della gendarmeria hanno presentato le loro dimissioni.

Si afferma anche che gli ufficiali di fanteria residenti a Ghilan sono dimissionari e che quelli di guarnigione ad Ipek non tarderanno a seguire il loro esempio.

Ibrahim pascià smentisce tali notizie.

BUFALO (Stati Uniti), 10. — In seguito al deviamiento di un treno presso la città di Erie, sei persone sono rimaste uccise ed oltre cinquanta ferite.

BREST, 10. — In seguito alla notizia pubblicata da un giornale che il Governo francese, per aumentare le sue forze navali nel Mediterraneo, ha deciso che le sei corazzate della terza squadra, al comando del vice ammiraglio De Mann, attualmente nel Mare del nord, passino a Tolone, i commercianti di Brest hanno inviato una delegazione per esporre al sindaco di Brest il loro malcontento per l'annullamento della progettata partenza per Tolone di sei corazzate della terza squadra.

Il sindaco sottoporrà la questione al Consiglio generale.

Il deputato di Brest, Goude, ha scritto al ministro della marina per domandargli se Brest avrà un compenso.

BELGRADO, 10. — Il Governo turco ha permesso il passaggio da Salonico di 30 vagoni carichi di munizioni per la Serbia, che sono giunti nel pomeriggio da Salonico a Ristovac.

SALONICCO, 10. — Secondo una versione ufficiale pervenuta da Pazlık, viva attività regnava già da alcuni giorni alla frontiera bulgara, le truppe di frontiera bulgare essendo occupate in lavori di fortificazione.

Le pattuglie turche parecchie volte furono minacciate. Una pattuglia essendosi troppo avvicinata alla zona neutrale, le guarni-

gioni dei posti bulgari di Naratepe, Temistepo e Djebelitza apersero il fuoco.

I soldati turchi, che ricevettero rinforzi, risposero uccidendo 5 bulgari.

In seguito all'arrivo di rinforzi bulgari, il fuoco divenne più vivo.

I turchi armarono i contadini maomettani, che cooperarono colle guardie di frontiera turche.

Il fuoco durò l'intera giornata. Mancano precisi particolari circa le perdite.

SALONICCO, 10. — Una bomba è esplosa nella piazza del mercato di Doiran, villaggio sulla linea da Salonico a Serres. Si assicura che vi siano 25 morti ed 80 feriti, di cui 19 sono stati trasportati a Salonico e gli altri all'ospedale di Serres.

La maggior parte degli uccisi e dei feriti sarebbero maomettani.

La bomba venne portata nascosta al mercato in un sacco di grano. Dopo l'esplosione tutti fuggirono atterriti.

Secondo assicurazioni ufficiali, gendarmi e soldati fecero il loro dovere. L'ordine non fu turbato.

LONDRA, 11. — Secondo un dispaccio da Salonico i morti nell'esplosione della bomba avvenuta al mercato di Doiran sarebbero venti e i feriti trenta.

COSTANTINOPOLI, 11. — Si ha da Diarbekir che un violento conflitto è avvenuto fra due tribù curde. Mancano particolari.

Galib bey, Valli di Cossovo, ha assistito al Consiglio dei ministri, al quale ha fornito particolari circa le agitazioni in Albania. Egli ha segnalato il malcontento che regna in parecchie località albanesi contro il Governo ed i capi, specialmente Hassan, contro il quale sono state fatte a Dreneze dimostrazioni. Gli albanesi si lagnano che i capi non abbiano mantenuto le promesse e non abbiano distribuito armi sufficienti. Ad esempio Hassan non distribuisce che sessanta Mauser agli albanesi di due tribù di Pristina.

La polizia ha perquisito parecchi membri del club arabo « Chaouekhd ».

Tre membri egiziani sono stati arrestati e poi lasciati in libertà mediante cauzione.

COSTANTINOPOLI, 11. — La voce secondo la quale gli albanesi avrebbero presentato cinque nuove domande dando tempo fino al 17 corrente per l'accettazione di esse è ufficialmente smentita.

Il gran visir, ammalato, non ha assistito ai due ultimi Consigli dei ministri.

Secondo una voce di fonte serba l'ex-deputato Stejanovich è stato chiamato a Costantinopoli dal ministro dell'interno, che gli avrebbe offerto il posto di governatore di Sjenich.

Il ministro della guerra ha ricevuto conferma dell'incidente di Karatepe alla frontiera bulgara. Vi sono stati morti da ambo le parti. Il fuoco è cessato nella notte di ieri.

Il ministro ha dato istruzioni alla frontiera per prevenire il rinnovarsi di simili incidenti.

COSTANTINOPOLI, 11. — Si assicura che la Porta ha deciso di inviare una rilevante quantità di truppe nell'Albania meridionale.

Il giornale *Alemiar* ha da Sofia che mercé l'attitudine del Re e del Governo, il partito della guerra è diminuito e l'opinione pubblica va calmandosi.

ATENE, 11. — L'Agenzia di Atene dice: La *Politische Correspondenz* ha pubblicato una nota dall'ambasciata di Turchia a Vienna, la quale dice che in una sua opera sulle isole dell'Egeo la signorina Stephanopoli redattrice capo del *Messenger d'Athènes* ha alterato il testo dei firmani per attribuire alle isole privilegi più estesi di quel che siano in realtà.

L'affermazione dell'ambasciatore turco è completamente infondata; il *Messenger d'Athènes* pubblicherà prossimamente le fotografie di tutti i firmani delle isole, la cui autenticità è riconosciuta dalla Porta.

SFAX, 11. — Lo yacht contrabbandiere *Loira*, sequestrato domenica scorsa nell'isola di Kerkennah, è sempre a Sfax. Probabilmente esso partirà prossimamente per Biserta, ove deporrà il suo carico nell'arsenale di Sidi Adallah.

ZURIGO, 10. — Oggi sono cominciati i lavori del Congresso internazionale per la protezione legale degli operai. Vi assistevano 225 delegati rappresentanti 22 Stati e fra questi tutti gli Stati di Europa eccetto la Bulgaria e la Serbia.

È stato pure inaugurato al municipio sotto la presidenza del prof. Müller di Monaco di Baviera il Congresso internazionale edile-assicurazioni sociali, al quale assistevano numerosi delegati delle varie nazioni.

BUDAPEST, 10. — Il Comitato esecutivo dei partiti riuniti di opposizione ha preso oggi le seguenti deliberazioni

Il Comitato esecutivo dichiara unanime che sino a quando non vengano adeguatamente sanati gli atti illegali commessi nella seduta della Camera dei deputati del 4 giugno dell'anno corrente da parte del presidente della Camera, del Governo e della maggioranza, esso ritiene impossibile il funzionamento normale del Parlamento. Il Comitato dichiara inoltre che sino a quando il conte Tisza e il dott. Lukacs non abbandoneranno le loro cariche è esclusa ogni soluzione del conflitto e che soltanto una immediata attuazione della riforma elettorale può essere una condizione essenziale per la pacificazione. Altre condizioni essenziali sono le riparazioni delle violazioni della libertà di stampa e del diritto di riunione, e legali garanzie per questi diritti.

NOTIZIE VARIE

Il consumo delle ostriche a Parigi. — Col mese di settembre è cominciata la stagione delle ostriche, per terminare alla fine del prossimo aprile; e durante questi sette mesi consecutivi, Parigi assorbirà quasi da 55 a 60 milioni di questi molluschi, a giudicarne dalla statistica del consumo degli anni precedenti. La stagione si annunzia bene, lo ha dichiarato il presidente del sindacato; le ostriche sono molto grasse in quest'anno, e la qualità si presenta in condizioni eccezionalmente favorevoli. Intanto, in generale la ostrica sarà di piccola dimensione; essa non si è sviluppata, per mancanza di calore è rimasta come un fanciullo grasso e tondo, che non sia cresciuto. I prezzi di vendita saranno quasi gli stessi di quelli dello scorso anno, cioè molto elevati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

10 settembre 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50 60
Il barometro a 10. m. millimetri	754.94
Termometro centigrado al nord	22.6
Tensione del vapore, in mm.	9.80
Umidità relativa, in centesimi	48
Vento, direzione	S
Velocità in km.	14
Stato del cielo	cop. nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	23.0
Temperatura minima	17.8
Pioggia in mm.	0.1

10 settembre 1912.

In Europa: pressione massima di 772 sulle Ebridi, minima di 750 sulla Finlandia; minimo secondario di 757 sull'alta Italia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso, fino a 8 mm. sulla Sicilia; temperatura prevalentemente aumentata; qualche vento forte tra sud e ponente sull'Emilia, pioggerelle in Emilia, Toscana e Lazio.

Barometro: massimo a 762 all'estremo sud o Sicilia, minimo a 757 al nord.

Probabilità: venti moderati e qua e là forti tra sud e ponente; cielo nuvoloso; piogge e temporali specialmente al nord; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 settembre 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	mosso	21 6	19 9
Genova	sereno	calmo	21 8	17 6
Spezia	coperto	legg. mosso	21 2	16 8
Cuneo	sereno	—	21 2	12 4
Torino	sereno	—	21 2	11 9
Alessandria	sereno	—	24 9	12 2
Novara	sereno	—	26 0	12 5
Domodossola	sereno	—	22 3	6 2
Pavia	1/4 coperto	—	27 2	7 7
Milano	1/4 coperto	—	24 8	12 7
Como	1/4 coperto	—	23 2	13 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	22 0	12 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	21 3	14 0
Mantova	1/2 coperto	—	23 6	14 0
Verona	sereno	—	23 8	15 0
Belluno	nebbioso	—	17 5	8 0
Udine	coperto	—	19 1	13 0
Treviso	coperto	—	22 7	15 0
Venezia	coperto	calmo	21 8	15 1
Padova	coperto	—	23 5	14 1
Rovigo	coperto	—	24 6	14 4
Piacenza	sereno	—	23 7	12 8
Parma	coperto	—	24 6	15 1
Reggio Emilia	piovoso	—	25 2	16 0
Modena	coperto	—	25 1	16 0
Ferrara	coperto	—	25 5	16 0
Bologna	piovoso	—	24 6	18 8
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	25 0	17 0
Pesaro	coperto	calmo	27 0	15 0
Ancona	piovoso	legg. mosso	25 4	18 1
Ugento	coperto	—	20 8	13 1
Macerata	1/2 coperto	—	22 6	18 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nebbioso	—	20 6	11 9
Camerino	—	—	—	—
Lucca	piovoso	—	21 0	12 9
Pisa	coperto	—	23 2	16 2
Livorno	piovoso	agitato	24 0	17 5
Firenze	coperto	—	24 0	17 4
Arezzo	1/4 coperto	—	23 6	15 4
Siena	coperto	—	21 9	15 0
Grosseto	1/4 coperto	—	25 5	17 2
Roma	coperto	—	23 4	17 8
Teramo	3/4 coperto	—	25 2	13 8
Chieti	sereno	—	22 3	14 6
Aquila	coperto	—	19 8	12 4
Agnone	1/2 coperto	—	19 3	11 7
Foggia	1/4 coperto	—	27 0	10 9
Bari	sereno	calmo	27 4	14 3
Lecce	1/4 coperto	—	24 4	16 8
Caserta	3/4 coperto	—	23 8	15 1
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	16 6
Benevento	3/4 coperto	—	22 7	15 7
Avellino	1/2 coperto	—	22 8	14 6
Caggiano	sereno	—	25 0	11 8
Potenza	sereno	—	19 3	10 9
Cosenza	1/2 coperto	—	25 0	12 5
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 0	9 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	25 5	15 0
Palermo	1/4 coperto	calmo	24 6	14 7
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	21 4	17 2
Caltanissetta	coperto	—	21 5	17 3
Messina	sereno	calmo	25 0	16 5
Catania	sereno	calmo	27 2	18 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	26 4	16 3
Cagliari	sereno	calmo	26 7	10 0
Sassari	1/2 coperto	—	21 6	14 9